

CICLISMO

IL SICILIANO METTE TUTTI IN FILA IN UNA GARA CONDIZIONATA DA UN CALDO INSOPPORTABILE

Trofeo Nereide a Vaglio trionfa Giuseppe Amato

● Spettacolo ed emozioni garantite nella giornata inaugurale della Due Giorni Juniores di Basilicata con il Trofeo Nereide, organizzato dal Gruppo Ciclismo Avigliano, in omaggio alla divinità delle acque e al celeberrimo personaggio della mitologia greca che rappresenta l'essenza della zona archeologica della Serra di Vaglio, alle porte di Potenza.

Nemmeno il gran caldo, il sole a picco, i tornanti, le salite e le discese tra Avigliano (località di partenza), Ruoti, Muro Lucano, Baragliano, Potenza e Vaglio hanno fermato la verve agonistica degli oltre 60 juniores al via in rappresentanza di 15 squadre provenienti da Basilicata, Puglia, Calabria, Campania, Sicilia, Marche, Lazio e Lombardia.

Tentativi di fuga iniziali ad appannaggio di Fabio Marzano (Convertini Junior Team), Angelo Vitiello (ZeroKappa), Lucio Pierantozzi (SC Rinascita) e Alessandro Marinazzi (Scap Foresi) ma l'ascesa conclusiva di 5 chilometri verso Vaglio ha lanciato al successo Giuseppe Amato (Bike Team Progetto Giovani) che ha dominato l'arrivo con un'irresistibile progressione e in solitudine sui diretti avversari.

Amato è stato tra i mattatori del finale di corsa assieme ad altri corridori in avanscoperta tra cui Francesco Zandri (Scap Foresi) e Marco D'Agostino (Grosseto Mazzei) che hanno conquistato rispettivamente il secondo e il terzo gradino del podio.

«Sono andato via sull'ultima salita a 4 chi-

lometri dal traguardo - ha detto Amato - e mi è andata bene. Devo fare i complimenti al mio compagno di squadra Giovanni Antonino che è stato eccezionale nel scortarmi verso la vittoria. Qui in Basilicata è una vittoria particolare perché è la prima che festeggio in continente»

Classifica: Amato Giuseppe (Bike Team Progetto Giovani), Zandri Francesco (Scap Foresi), D'Agostino Marco (Grosseto Mazzei), Martimucci Jonathan (Rinascita), Raccosta Edoardo (Rinascita), 6. Antonino Giovanni (Bike Team Progetto Giovani), Di Maiolo Antonio (ZeroKappa), Candi Antonio (Team Ciclistico Campocavallo), Morabito Edoardo Vincenzo (Team Sword), D'Apote Giuseppe (Grotta San Michele Cagnano Varano).



VITTORIA Giuseppe Amato esulta sotto il traguardo

SPORT

CONVEGNO A BELLA ORGANIZZATO DAL S. SAN CATALDO 2014

DANZA SPORTIVA

SETTE MEDAGLIE CONQUISTATE AI TRICOLORI

TENNIS

L'importanza del calcio nella crescita dei giovani

SANDRA GUGLIELMI

● **BELLA.** «Il calcio come momento di aggregazione e crescita per i ragazzi». Con queste parole mister Donato Sabato, fondatore ed anima della scuola calcio giovanile Asd Sporting S.Cataldo 2014, dà il via, non nascondendo la sua emozione ed il suo entusiasmo, all'incontro-dibattito tenutosi nel piccolo borgo di S.Cataldo, frazione di Bella, per fare il punto sul primo anno di attività.

Ospite illustre dell'evento il maestro Luca Giannini, legato da una profonda amicizia con mister Sabato e responsabile di un'importante scuola calcio a Pisa, con la quale la bella realtà lucana ha iniziato un progetto di collaborazione. La giornata si è svolta tra la gioia e l'entusiasmo della piccola e coesa comunità, che ha visto i trenta piccoli calciatori iscritti immersi in una les-son-day alla corte del trainer Giannini, il quale ha voluto mettere in evidenza

l'importanza di educare e di mettere le basi per la formazione prima che di calciatori, degli uomini di domani. «Il campo come palestra di vita».

Questo il messaggio che ha voluto lasciare il presidente degli allenatori di Basilicata, Gerardo Passarella, ribadendo l'importanza di non fomentare i piccoli atleti con messaggi ed esempi anti-sportivi che vanno al di là dell'agonismo. Gli fa eco l'ex collaboratore arbitro Enzo Mitro, anch'egli presente, il quale ha ricordato come spesso sono proprio i genitori, caricati di eccessive aspettative sul futuro dei figli nel dorato mondo del calcio, ad essere protagonisti, loro malgrado, di episodi ed atteggiamenti aggressivi ed anti-sportivi. Il calcio ha bisogno per esistere di location adatte e l'impegno a provare a migliorare le strutture sportive presenti è stato preso dal vicesindaco Leonardo Sabato, che ha altresì annunciato la nuova prossima costruzione di una palestra coperta.

● Con un bagaglio di tre medaglie d'oro e tre d'argento oltre ad un terzo posto e piazzamenti vari, l'affermazione del team lucano curato da Carmela Libutti e Davide Lauletta, è stata oltremodo esaltante ai recenti Campionati Italiani di Danza Sportiva disputatisi in quel di Rimini dal 6 al 12 luglio 2015. Va sottolineato che questi campionati rappresentano il più grande evento di Danza Sportiva nel mondo con la presenza di oltre 30 mila atleti tra cui 5 mila internazionali provenienti da 32 nazioni ed hanno visto impegnati 500 giudici di gara fra cui 250 internazionali col coinvolgimento di 8 campi gara con complessivi 7mila 500 posti a sedere. Non è mancato nemmeno il saluto del presidente del Coni Giovanni Malagò che ha evidenziato, in particolare, che «lo SportDance è un fiore all'occhiello del movimento, gode di una riconosciuta credibilità e riflette la bontà del lavoro portato avanti dalla Fids».

Il team guidato dalla maestra Libutti e dal giovane maestro Lauletta ha portato a casa i seguenti risultati: Disciplina Syn-

chro Latin – Categoria Open G.D. – Classe Unica. Medaglia d'oro con: Cito Maria Carmela, Di Gironimo Natasha, Di Lorenzo Chiara, Girardi Antonietta, Larotonda Daila, Liccione Katia, Milano Anna, Potenza Francesca, Scioscia Maria, Vitale Chiara.

Disciplina Electric Boogie – Categoria Over 16, single. Medaglia d'oro con: Mascolo Gabriele.

Disciplina Electric Boogie – Categoria Over 16, Duo. Medaglia d'oro con: Mascolo Gabriele e Mecca Donatello.

Disciplina Street Show – Categoria Over 16 piccolo gruppo. Medaglia d'argento con Di Noia Giuseppe, Mascolo Gabriele, Mecca Donatello, Possidente Giuliano, Tamazzano Andrea.

Disciplina Electric Boogie – Categoria 12/15, Single. Medaglia d'argento con: Capipello Pietro. 6-Disciplina Electric Boogie – Categoria Over 16, Single. Medaglia d'argento con: Mecca Donatello.

Disciplina Hip Hop – Categoria 16/OL singolo Maschile. Medaglia di Bronzo con: Mascolo Gabriele. *[d.d.]*

Remondegui ospite illustre del Ct Melfi



MAESTRO Remondegui

● Una settimana in compagnia di un grande maestro del tennis. Parte questa domenica mattina, presso il Circolo Tennis di Melfi, l'attesissimo appuntamento con Patrício Remondegui. Una ventina di giovani tennisti, provenienti da tutta la Basilicata ma anche da regioni limitrofe, parteciperanno alla settimana intensiva di tennis con il tecnico nazionale FIT e coach internazionale Remondegui. Già allenatore delle sorelle Adriana ed Antonella Serra Zanetti, che sotto la sua guida raggiunsero la loro migliore classifica (28 e 60) ed allenatore di Stefano Galvani, ex top 100, Patrício è conosciuto agli appassionati della racchetta per la dedizione e la carica che infonde nei propri allenamenti che assumono un'impronta ben distinta ed innovativa. «È un'occasione importante per tutti noi - fanno sapere dal Circolo Tennis di Melfi - i prossimi giorni saranno giornate di crescita e di confronto con un tecnico che ha calcato tutte le superfici dei grandi slam. Il Circolo Tennis Melfi sarà lieto di ospitare tutti gli istruttori e i maestri della nostra regione che avranno il piacere di assistere alle sessioni di allenamento e di confrontarsi con il maestro». Per i ragazzi attesi da oggi a Melfi sarà un'occasione per imparare divertendosi. *[ma.la.]*

NUOTO

MENO BENE LA PALLANUOTO DOVE SI SENTE LA CARENZA DI IMPIANTI CHE POSSANO PERMETTERE LA REGOLARE ATTIVITÀ DEI CLUB

Il nuoto lucano si conferma in salute

Il presidente del Cr della Fin Urgesi: «Crescita costante non solo tra gli atleti affermati ma anche tra le promesse»

ANGELO LA CAPRA

● All'ombra del torrido sole di questa estate parliamo degli sport natatori tracciando un rapido bilancio stagionale con il presidente della Federnuoto Basilicata Roberto Urgesi. «Per il nuoto lucano si sta chiudendo un'annata positiva - spiega il presidente - dove si è delineato un crescendo di questo sport in tutta la Basilicata. Assieme ai nomi già affermati di atleti come ad esempio Acerenza, Vaccaro, Collazzo, stanno emergendo altri ragazzi molto promettenti, tra i quali Parigiano e Marsicano, e senz'altro ne verranno fuori. Abbiamo registrato invece qualche difficoltà tra gli Esordienti B, mentre ci sono buoni progressi nel settore Propaganda, grazie anche ad iniziative molto riuscite come la Festa dell'acqua e Acquagol. Queste sono le vie da seguire per fare promozione ed allargare la base del nostro sport per continuare a crescere».

Per quanto riguarda la pallanuoto? «A parte le squadre potenti di serie B - sottolinea Urgesi - in questo settore si registra una regressione rispetto al passato, causata anche dalla riduzione degli



GARA Un momento di una gara di nuoto

spazi a disposizione per gli allenamenti e degli orari inadeguati. L'augurio è quello di avere finalmente un campo regolamentare a disposizione, per far crescere i giovani "in loco", e di non continuare a giocare fuori casa come fa da anni la Basilicata Nuoto 2000. Quest'anno abbiamo lanciato a Scanzano l'Haba Waba, minipallanuoto per i più piccoli, con la speranza di allargare la base in futuro».

Quest'anno c'è stata anche una novità per il nuoto lucano, il settore dei master. «E' un settore che potrebbe darci soddisfazioni - replica il presidente - e pensiamo di creare un circuito regionale con diverse tappe delocalizzate dal capoluogo e da organizzare sul territorio regionale». Dopo l'estate ricomincerà una nuova stagione per il nuoto lucano. «Dobbiamo ripartire dalle grandi manifestazioni sportive che si sono svolte a giugno a Scanzano Jonico - conclude Roberto Urgesi - solo lavorando così, bene e tutti assieme, si ottengono risultati». I progressi sono già evidenti, la strada intrapresa appare quella giusta per poter continuare la crescita dell'intero movimento.